

SINODO DEI VESCOVI XV ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA



I giovani, la fede e il discernimento vocazionale

DOCUMENTO PREPARATORIO

Città del Vaticano 2016

**PRESENTAZIONE
DELLA
III^a PARTE DEL
DOCUMENTO
PREPARATORIO**



INTRODUZIONE

Tutta la III^a Parte
apre davanti a noi
una serie di sfide
concrete che vanno
lette e affrontate
alla luce del
cammino più
ampio della Chiesa.

1. Empatia

**Sintesi del messaggio
della EG**

**EG
come bussola**

USCIRE, VEDERE, CHIAMARE



2. Comunione e protagonismo pastorale



Nel cammino pastorale della Chiesa i giovani sono
oggetti e soggetti allo stesso tempo!

2. Comunione e protagonismo pastorale

Due ambiti: la consapevolezza che tutta la comunità li evangelizza e li educa,

e l'urgenza che essi abbiano un maggiore protagonismo"

**giovani
PROTAGONISTI**



3. Processi

Una pastorale giovanile che decisamente punta sui processi nei vari **luoghi** dove si propone.

L'esperienza associativa costante e sistematica è quella che alla fine incida sulla quotidianità.



3. Processi

Luoghi, spazi e opportunità dove l'esperienza associativa ha la potenzialità di generare progressivamente una cultura di fede viva, gioiosa, bella.

3. Processi

Non illudiamoci dalla finta paura che erroneamente possa convincerci che i nostri giovani non siano pronti a rispondere a proposte alte e solide.



4. Coraggio

La pastorale giovanile, così come eravamo abituati a svilupparla, ha sofferto l'urto dei cambiamenti sociali. I giovani, nelle strutture abituali, spesso non trovano risposte alle loro inquietudini, necessità, problematiche e ferite (EG n.105).



4. *Coraggio*

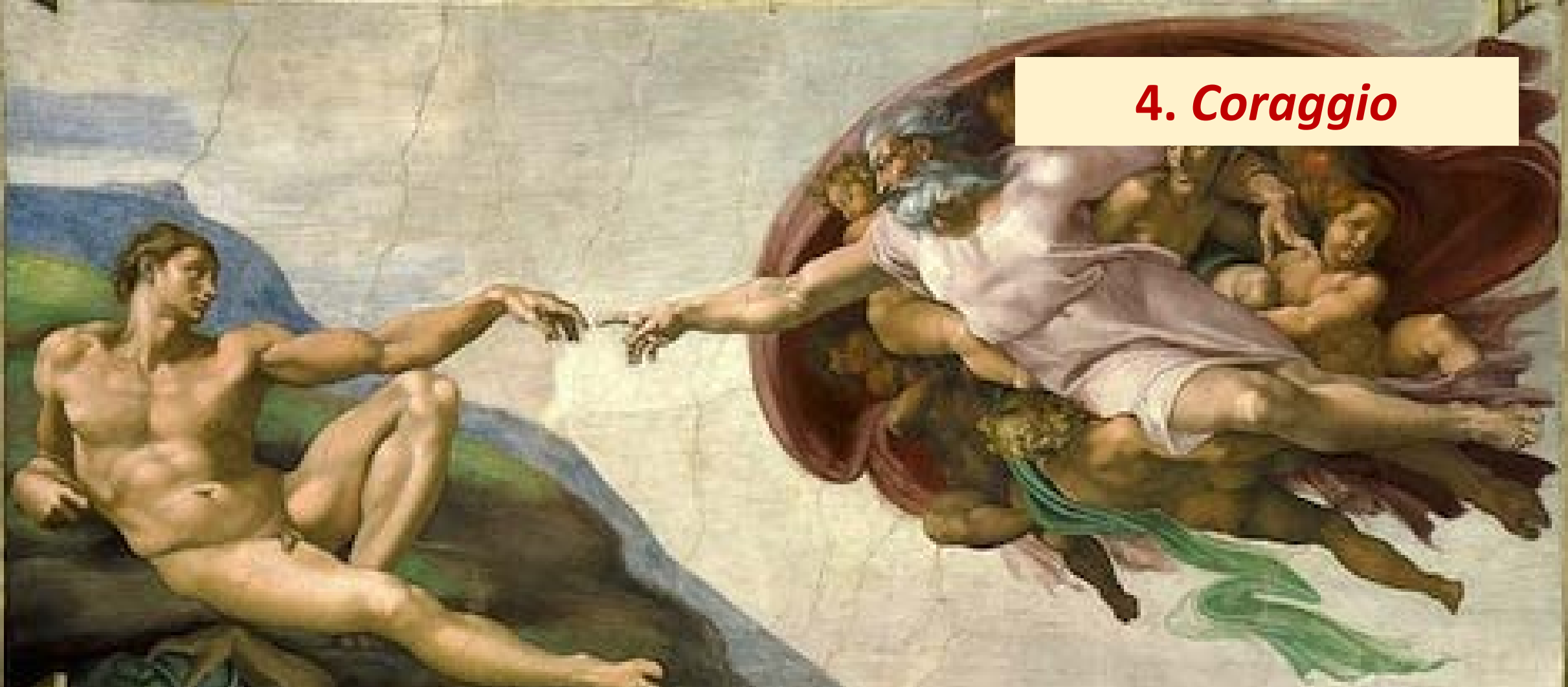
I linguaggi della pastorale, da una parte ci chiedono di abitare ed entrare in sintonia con il mondo dei giovani, ma ancora di più a noi è chiesto anche di entrare in sintonia con il loro cuore in ricerca.

4. *Coraggio*

Spetta a noi educatori/educatrici creare le condizioni giuste perché questo desiderio non sia spento dalla superficialità, soffocato dalla banalità oppure tradito da proposte che sono solo apparentemente spirituali.



4. Coraggio



**“Dio desidera la vostra amicizia. E, una volta che voi siete entrati in amicizia con Dio, ogni cosa nella vostra vita inizia a cambiare”
(Papa Benedetto XVI)**

Possa il mondo del nostro tempo, che cerca ora nell'angoscia, ora nella speranza, ricevere la Buona Novella non da evangelizzatori tristi e scoraggiati, impazienti e ansiosi, ma da ministri del Vangelo, la cui vita irradii fervore, che abbiano per primi ricevuto in loro la gioia del Cristo, e accettino di mettere in gioco la propria vita affinché il Regno sia annunziato e la Chiesa sia impiantata nel cuore del mondo (EN n.80).

CONCLUSIONE



DOMANDE

Quali sono le proposte che al livello di Chiesa locale stiamo proponendo affinché la *Evangelii Gaudium* rimanga come la bussola del nostro camminare?

Quali sono le scelte pastorali che stiamo favorendo e/o possiamo proporre perché tutti, giovani e adulti, genitori e insegnati, catechisti e animatori, ci sentiamo parte di una comunità che educa alla fede, una comunità che evangelizza?

Quali sono le difficoltà che possano indebolire la continuità e la consistenza dei processi pastorali? Quali sono le proposte per rafforzare la continuità e la consistenza dei processi pastorali?

